



Piano Triennale Offerta Formativa

MORETTA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MORETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4221/1.1.e del 04/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 9

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale



docente
4.4. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Moretta e' costituito da tre scuole dell'infanzia, otto scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado. I vari plessi dell'Istituto comprensivo sono caratterizzati da un contesto socio-economico prevalentemente di natura agricola e di piccola imprenditoria/artigianato.

VINCOLI

Moretta, città capoluogo del circolo scolastico, fino al decennio scorso, presentava una realtà industriale fiorente che, progressivamente, ha risentito della crisi economico-finanziaria globale: i rapidi cambiamenti su scala nazionale hanno, infatti, influito negativamente sul tessuto economico del territorio, in particolare in seguito alla delocalizzazione degli stabilimenti delle aziende. In ragione del mutato contesto, le esigenze familiari, rispetto gli anni precedenti, sono variate: la presenza, nella maggior parte delle famiglie, di un solo genitore lavoratore si è, infatti, ripercossa sulle scelte del tempo-scuola, determinando un'inflessione della domanda di tempo pieno. Sulla base dei dati relativi al livello socio-economico, trasmessi al MIUR attraverso il Piano Annuale dell'Inclusività, emerge una difficoltà economica che influisce sugli studenti riguardo la partecipazione attiva alla vita scolastica ed extra-scolastica (quota gite, acquisto libri di testo, ...). La mancanza di fondi pubblici, statali e comunali, e la crisi economica generale rendono difficile l'attuazione di percorsi di inclusione e riduzione del disagio economico efficaci nel breve periodo.

La costante domanda di manodopera nei laboratori artigianali e nelle aziende agricole ha, inoltre, attratto negli anni una consistente percentuale di famiglie straniere di etnie eterogenee, non ancora efficacemente integrate nel contesto sociale. A Moretta sono

prevalenti le comunità albanese e romena, mentre a Polonghera e Casalgrasso quella indiana/sikh. Sebbene l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana, tuttavia, sia moderata, emergono difficoltà che si palesano soprattutto nella difficoltà di comunicazione e relazione con la famiglia, a causa della mancata presenza operativa, nel sistema scolastico, della figura del mediatore linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta molteplici strutture pubbliche e private a carattere ricreativo e culturale: biblioteca, oratorio, campo sportivo, palestre, campi da tennis, bocciodromo. Nei comuni operano numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato, frequentate dai ragazzi nel dopo scuola, che arricchiscono la loro formazione umana con una molteplicità di stimoli positivi. Con alcune di queste associazioni sono nate delle collaborazioni permanenti, per l'attivazione di progetti in ambito culturale, formativo e sportivo, nonché nel campo dei servizi di assistenza (pre e post scuola; assistenza agli alunni all'ingresso e all'uscita dai locali scolastici). Le imprese presenti sul territorio, inoltre, hanno partecipato al cofinanziamento per la realizzazione di progetti educativo-didattici, così come i commercianti locali si sono resi disponibili a sponsorizzare attività collettive. Essendo il comprensorio dell'Istituto una realtà territorialmente molto ampia e composita, in quanto costituita da tredici plessi dislocati in otto comuni diversi, il contributo comunale varia a seconda delle dimensioni del paese e del bacino di utenza.

Vincoli

Il finanziamento congiunto (*partnership* pubblico-privato) risulta, dal punto di vista gestionale-contabile, strettamente vincolato all'approvazione del progetto presentato e non può essere impiegato per l'implementazione di una diversa attività educativa. Le risorse messe a disposizione dei comuni risultano, spesso, esigue in relazione alle effettive esigenze materiali ed educative delle scuole. In relazione ai progetti realizzati in orario extrascolastico, gestiti dalle associazioni e dagli enti locali (es. istituto lattiero caseario); la presenza dei docenti di classe è vincolante, ma non indennizzata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Essendo l'I.C. di Moretta costituito da numerosi plessi, lo stato manutentivo generale delle strutture risulta alquanto eterogeneo. Sono, infatti, presenti edifici di recente costruzione (scuola dell'infanzia di Cardé, scuole primarie di Casalgrasso e di Monasterolo) e altre più "datate" che, pertanto, richiedono una costante opera di manutenzione. Per raggiungere le sedi sono a disposizione: lo scuolabus, per i comuni di Villanova Solaro e Monasterolo di Savigliano; il pullman di linea, per gli alunni provenienti da Pologhera, Faule, Casalgrasso e Torre San Giorgio per raggiungere la scuola secondaria di primo grado di Moretta, mentre gli allievi di Cardé usufruiscono solamente dell'autobus per il viaggio di ritorno. L'I.C di Moretta, in particolare la scuola secondaria di primo grado di Moretta, si distingue per la dotazione di LIM, tablet e pc, ottenuti grazie ai progetti "Cl@ssi 2.0". A livello di istituto, l'implementazione della strumentazione informatica e' stata resa possibile anche dalla realizzazione del progetto di rete "8 verticale, 5 orizzontale", promosso dalla Fondazione CRT, consentendo di realizzare una didattica innovativa.

Vincoli

Nel corso degli anni la razionalizzazione dei servizi di trasporto ha influenzato la scelta formativa delle famiglie, con particolare riferimento al bacino di utenza del comune di Cardé. Tale fatto ha comportato la diminuzione degli iscritti alla scuola secondaria di primo grado di Moretta, così come ha determinato la necessita' di riorganizzarne l'orario scolastico. Inoltre, in vista di una organizzazione rispondente ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia, si ritiene auspicabile l'articolazione uniforme, in tutto l'I.C. di Moretta, del tempo scuola su cinque giorni. A oggi ciò non e' stato, di fatto, possibile proprio per il vincolo rappresentato dagli orari dei trasporti di linea. Infine, per la generalizzazione di una didattica innovativa, sarebbe opportuno che tutti i plessi fossero muniti di un accesso internet adeguatamente funzionante (richiede l'intervento dei vari Comuni), della possibilità' di accesso e utilizzo della banda larga, nonché di una strumentazione informatica appropriata.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	2



	Scienze	1
Biblioteche	Classica	13
Aule	Magna	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nell'anno 2015 si è conclusa la prima fase di autovalutazione delle scuole a norma del DPR n. 80/2013, finalizzata alla realizzazione di un Report strutturato sulla base di un form condiviso a livello nazionale (RAV). L'Istituto comprensivo di Moretta, a partire dalla lettura comparata dei propri dati con quelli riferiti a tutte le scuole del Paese, ha svolto un approfondito lavoro di analisi che ha posto in relazione i propri esiti di apprendimento, i processi organizzativi, gestionali e didattici e il contesto socio-culturale con quelli delle altre scuole, per meglio poter comprendere, rappresentare e migliorare la propria offerta formativa. Attraverso l'autovalutazione, nell'ambito dell'autonomia, l'Istituto ha individuato gli aspetti positivi, da valorizzare e consolidare, e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sulla base dei risultati delle prove comuni e nazionali si rende necessario implementare abilità in ambito matematico soprattutto nella II primaria.

Traguardi

85% degli allievi dell'I.C. raggiunga un livello medio-alto.

Priorità

Riduzione della variabilità di risultati conseguiti tra classi parallele.

Traguardi

Diminuire lo scarto percentuale delle valutazioni tra classi parallele al termine del primo ciclo di istruzione.



Priorità

Diminuire il tasso di abbandono dovuto all'insuccesso scolastico e a problemi relazionali.

Traguardi

Intensificare i rapporti tra scuola-famiglia e allievo. Istituire uno sportello d'ascolto per allievi e famiglie con uno specialista (counselor)

Competenze Chiave Europee

Priorità

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (livelli A2 e B1 del Common European Framework of Reference for Languages).

Traguardi

Incentivare gli alunni ad acquisire le certificazioni europee Ket (lingua inglese) e Delf (lingua francese)

Priorità

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Traguardi

Favorire lo sviluppo del pensiero logico matematico attraverso attività pratiche (misurazioni e indagini statistiche), attività di coding e partecipazione a giochi matematici

Priorità

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Traguardi

Utilizzare in modo efficace gli strumenti tecnologici in uso presso la scuola per migliorare l'approccio alle varie discipline. Imparare ad utilizzare le applicazioni di Google e la piattaforma didattica Classroom.

Priorità



Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Traguardi

Avvicinare gli alunni alla conoscenza e all'utilizzo di metodologie didattiche innovative (Peer to peer, didattica laboratoriale, flipped classroom, cooperative learning).

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare ulteriormente il dialogo con le famiglie coinvolgendole di più nelle attività proposte.

Traguardi

Aumentare la fiducia di allievi e genitori nei confronti del consiglio orientativo.

Priorità

Implementare l'attività di orientamento per alunni dsa, bes e hc.

Traguardi

Intensificare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado. Coinvolgere con incontri più frequenti le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

SCELTE STRATEGICHE del PTOF, individuate sulla base delle " *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*".

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

" La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini da 3 a 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura (...). Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".



Finalità generali:

- consolidare l'identità attraverso la conoscenza di sé e dello stare con gli altri;
- sviluppare l'autonomia;
- acquisire le competenze;
- vivere le prime esperienze di cittadinanza.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria "*mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali*".

Obiettivi educativi della SCUOLA PRIMARIA:

- costruire una positiva immagine di sé;
- acquisire autonomia nella gestione di se stessi e del lavoro scolastico;
- partecipare in modo attivo alla vita della scuola e assumere comportamenti responsabili;
- accettare le diversità;
- rispettare le regole della convivenza civile, maturando un atteggiamento partecipe e propositivo;
- controllare e superare atteggiamenti individualistici e acquisire un atteggiamento cooperativo;
- imparare ad operare scelte consapevoli.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

La scuola secondaria di 1° accoglie allievi nel periodo pre-adolescenziale, proseguendone l'orientamento educativo, elevando il livello di educazione e di istruzione personale, accrescendo la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà, costituendo la premessa indispensabile per l'ulteriore crescita nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

Obiettivi educativi della SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO:

- promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni;
- aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita



- della realtà sociale, per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future;
- mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale;
 - assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza;
 - è impegnata a radicare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità ricche di senso;
 - legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra-scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

La programmazione educativo-didattica di tutte le classi, in coerenza con le indicazioni previste nei rispettivi ordini di scuola, dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni HC se presenti e/o con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e BES;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe (viaggi e visite d'istruzione accuratamente programmati), che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE"

Descrizione Percorso

Il curricolo d'istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento che la scuola progetta e intende realizzare per promuovere il raggiungimento dei traguardi formativi degli studenti, sulla base delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*.

Il curricolo si realizza attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia;
- le discipline nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado;
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, trasversali a tutti gli ordini di scuola.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante al miglioramento culturale, sociale ed economico del Paese, rappresentandone un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'Istituto comprensivo di Moretta assume come riferimento, verso cui tendere, il



quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (*Raccomandazione del 18 dicembre 2006*). In particolare:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare concretamente i compiti autentici elaborati in sede di progettazione curricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità di risultati conseguiti tra classi parallele.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il tasso di abbandono dovuto all'insuccesso scolastico e a problemi relazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il cooperative learning.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale designata.

Risultati Attesi

Il curriculum dovrà articolarsi attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia;
- le discipline nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado;
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, trasversali a tutti gli ordini di scuola.

Si auspica la collaborazione in continuità per la realizzazione di percorsi di

progettazione e implementazione aventi a oggetto compiti autentici.

❖ **"INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE"**

Descrizione Percorso

L'Istituto comprensivo di Moretta si caratterizza, da sempre, per l'investimento nei processi educativo-didattici che, concretamente, operano a favore di una reale "inclusione", al fine di garantire a tutti gli allievi "il successo scolastico", valorizzando la centralità della persona e favorendo lo sviluppo dell'autonomia. A tal fine, il team docente opera elaborando i seguenti documenti:

- il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI), basato sull'analisi del Profilo Descrittivo e di Funzionamento fornito dall'ASL (L. 104/92), per gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione;
- un *Piano Didattico Personalizzato* (PDP), condiviso con l'ASL, per alunni in possesso o privi di certificazione attestante l'eventuale presenza di bisogni educativi speciali (L. 170/2010; *Direttiva BES* del 27/12/2012).

A livello d'istituto, è istituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), incaricato della redazione del *Piano annuale per l'inclusione* (PAI), documento che realizza un sintesi delle esigenze educative speciali del circolo, effettuata a partire dalla rilevazione dei casi presenti nei diversi ordini dell'istituto. Il GLI, nella fattispecie, opera raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e garantendo supporto ai colleghi, in merito alle strategie metodologiche funzionali alla gestione di particolari situazioni specifiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attuare il PAI ottimizzando le risorse umane a disposizione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.



» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare ulteriormente il dialogo con le famiglie coinvolgendole di più nelle attività proposte.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Implementare l'attività di orientamento per alunni dsa, bes e hc.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Figure strategiche (docenti) in riferimento alle competenze possedute.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Implementare l'attività di orientamento per alunni dsa, bes e hc.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO INCLUSIVO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale designata

Risultati Attesi

- Ampliare attività e progetti di inclusione nei confronti degli studenti BES (tutoraggio e strategie dell'apprendimento per allievi DSA);
- miglioramento della didattica speciale;
- miglioramento dei rapporti con le famiglie dei bambini con difficoltà di vario genere;
- miglioramento delle competenze comportamentali per un corretto sviluppo psicofisico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sul versante metodologico-organizzativo, si intende promuovere un superamento della didattica tradizionale (residualità della lezione frontale, intesa come pura didattica trasmissiva) a favore di una pratica educativa attiva, fondata sulla ricerca di metodi innovativi, incentrata sul soggetto che apprende e sullo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione. La metodologia implementata si ispira ai principi e alle modalità operative dell'apprendimento cooperativo, della didattica per problemi, con *focus* specifico sul lavoro in piccolo gruppo e, in generale, sulla didattica laboratoriale. Si rende necessario, pertanto, intervenire predisponendo nelle sedi dell'istituto un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori, delle strumentazioni tecnologiche (nei plessi più piccoli ove presenti) e degli spazi.

In rapporto all'ampliamento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello di porre in essere proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci relativi al curricolo verticale, dell'innovazione tecnologica. Nella fattispecie, la progettazione curricolare si articolerà in modo da privilegiare il potenziamento e il recupero delle competenze in lingua Italiana e matematica; nella scuola primaria, il potenziamento della lingua inglese parlata; l'orientamento verso le tematiche dell'inclusione, dell'intercultura,



della cittadinanza e della costituzione; dell'arte, della musica e dello sport; la predisposizione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti; il potenziamento delle attività inclusive e di orientamento.

Non ultima, si evidenzia l'attenzione all'innovazione digitale, promossa attraverso lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, mediante il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, e la formazione del personale per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

alunni concertificazione di disturbi specifici e non specifici. • Progetto contro la dispersione scolastica: Laboratorio di "Scuola e formazione". Per un'azione più completa ed efficace la scuola necessita della collaborazione dei soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, educatori, enti locali, servizi sociali, ASL, associazioni e istituzioni a vario titolo interessati.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASALGRASSO - CAPOLUOGO CNEE83101L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL. CNEE83102N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO CNEE83103P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCARNAFIGI - CAPOL. CNEE83104Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CARDE' - CAPOL. CNEE83105R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MORETTA - CAPOL. CNEE83106T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

POLONGHERA - CAPOLUOGO CNEE83107V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. CNEE83108X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MORETTA CNMM83101G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
❖ CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Questa attività ha come finalità la costituzione di un gruppo di canto corale formato da alunni della scuola secondaria di primo grado. Le lezioni si svolgono il giovedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17 per tutto l'anno scolastico e sono tenute dai due docenti di Musica in servizio presso la scuola secondaria di Moretta. Il repertorio di canti è molto vario (musica leggera, classica, popolare) e viene scelto dai docenti tenendo conto delle capacità e dei gusti musicali degli alunni, con l'obiettivo di migliorare costantemente il loro livello musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni alla pratica del canto corale. Preparare un repertorio di canti da utilizzare in alcuni momenti significativi dell'anno scolastico (ricorrenze, premiazioni, festività, ecc). Far acquisire agli alunni la capacità di collaborare fra di loro al fine di perseguire degli obiettivi condivisi. Sviluppare la concentrazione e la sensibilità musicale degli alunni. Accrescere la tecnica vocale e le capacità ritmico-espressive degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CAMBRIDGE KEY ENGLISH TEST

Corso finalizzato a sostenere il KET, cioè un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base (A2/B1)

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere i punti principali di testi elementari, di comunicare nella maggior parte delle situazioni note e di comprendere brevi notizie standard e semplici indicazioni verbali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ DELF

Progetto finalizzato a preparare gli alunni al conseguimento della certificazione DELF, diploma di lingua francese con valore internazionale rilasciato dal Ministère de l'Education Nationale francese. Gli alunni saranno preparati dalle insegnanti

curricolari in orario didattico durante tutto l'anno e da un insegnante di madrelingua per la durata di un corso pomeridiano (12 ore complessive) in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esame valuterà il livello raggiunto nelle quattro abilità comprensione e produzione orali e scritte. Lo scopo è motivare maggiormente gli alunni allo studio della lingua francese, migliorare le loro competenze, confrontarsi e testare le proprie abilità conseguendo un diploma il cui valore non decade col tempo, spendibile all'interno ed all'esterno del contesto scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA**

Attività motoria - fisico - sportiva individuale e di squadra finalizzata ad ampliare quantitativamente e qualitativamente il repertorio motorio degli allievi/e avviata nelle ore curricolari di educazione fisica. Conoscenza di nuovi contesti, anche in vista di manifestazioni sportive scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare e migliorare le capacità motorie e le abilità motorie. Saper gestire situazioni, anche competitive, con autocontrollo, rispetto delle regole e dell'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta. Saper realizzare strategie di gioco/attività, mettere in atto comportamenti collaborativi e propositivi nel rispetto della convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Per tutto il personale della scuola (docenti e ATA) è attiva la piattaforma Gsuite for Education. Le comunicazioni tra docenti, dirigenza e segreteria avvengono attraverso l'account personale creato per ogni utente e gestito direttamente dalla scuola.

Gli alunni delle scuole secondarie (e, in modo sperimentale, anche alcune classi quinte delle primarie) usufruiscono degli stessi servizi e strumenti integrati nella suite di Google, ad eccezione della casella mail, riservata ai soli alunni delle secondarie.

Particolare importanza nell'ambito dell'innovazione didattica riveste la classe virtuale Classroom: un ambiente ideale per pubblicare e condividere materiali didattici; assegnare di compiti e verifiche e per incentivare una comunicazione e collaborazione tra alunni e docenti.

Dall'utilizzo di questi strumenti innovativi si attendono risultati non solo di tipo tecnico/operativo (capacità di utilizzare al meglio ogni ambiente/applicazione) ma soprattutto si mira a rendere gli alunni consapevoli delle potenzialità didattiche e comunicative del digitale per quanta riguarda l'apprendimento e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

l'educazione.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

I destinatari sono gruppi di docenti di tutti i plessi di scuola primaria dell'istituto.

I risultati attesi sono:

- Stimolare i docenti a creare laboratori finalizzati alla revisione dei curricoli attraverso il pensiero computazionale e riproporli agli alunni.
- Imparare ad utilizzare nuove metodiche didattiche come il Coding, lo Storytelling e la Pixel-art.
- Creare laboratori innovativi basati sul pensiero computazionale dove il ragionamento prende forma anche senza l'utilizzo di strumenti tecnologici.
- Realizzazione di "buone pratiche" didattiche da trasmettere ad altri docenti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Sono state svolti incontri formativi per il

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

personale della scuola riguardanti l'utilizzo di strumenti innovativi nella didattica quali:

- Applicazioni G-suite for Education per creare e condividere materiali didattici
- Piattaforma didattica Classroom
- Mappe e schemi con Cmaps.
- Test e verifiche con Socrative, Questbase, Kahout e Google Moduli
- Learning Apps per la creazione di giochi didattici.

Questi incontri hanno privilegiato una tipologia di approccio basato sulla realizzazione di oggetti didattici da utilizzare nella pratica quotidiana di insegnamento.

In questo modo i docenti hanno potuto constatare i vantaggi e gli stimoli che un corretto utilizzo di strumenti innovativi posso offrire ad un insegnante.

I risultati attesi, peraltro già in parte riscontrati, sono:

- Miglioramento della didattica in tutte le discipline e ambiti scolastici
- Maggiore coinvolgimento e interessamento degli alunni durante la lezione e nelle attività scolastiche in genere.
- Stimolo ad un ripensamento e ad una valutazione delle proprie modalità di insegnamento alla luce delle indicazioni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

fornite dal PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASALGRASSO-CAPOLUOGO - CNAA83101B

MORETTA INFANZIA - CNAA83102C

CARDE' - CNAA83103D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione avviene attraverso: 1) incontri di confronto pedagogico tra docenti di sezione (programmazione educativo-didattica di team) e di staff (intersezione); 2) osservazione sistematica e attività di verifica/valutazione, svolte sulla base delle competenze attese e condivise da tutti i plessi dell'I.C.; 3) compilazione del "profilo delle competenze" del bambino e della "scheda di passaggio" (documento redatto in uscita dalla scuola dell'infanzia); 4) verifica e valutazione finale del team docente (incontri di coordinamento pedagogico tra plessi); 5) colloqui scuola-famiglia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MORETTA - CNMM83101G

MORETTA SS SCARNAFIGI - CNMM83102L

Criteria di valutazione comuni:

Grado di competenza operativa: ottimo; appropriato; adeguato; buono; discreto; sufficiente; limitato. Propensione per le aree: linguistiche; matematiche-scientifiche; espressivo artistiche. Conseguimento traguardi programmati:

completo; sicuro; adeguato; soddisfacente; abbastanza sicuro; sufficientemente completo; accettabile; piuttosto frammentario; scarso; non sufficiente.

Criteri di valutazione del comportamento:

PARTECIPAZIONE E' la capacità di contribuire con le proprie idee alla ricerca di soluzioni a situazioni problematiche, di ascoltare le idee di altri sapendole arricchire con le proprie, di cercare il consenso anche quando vengono sottolineati punti di vista diversi e mettere al centro gli interessi del gruppo e non i propri. COLLABORAZIONE E' la capacità di contribuire con altri alla realizzazione di un' attività/progetto per un fine comune, mettendo a disposizione se stessi e le proprie conoscenze/abilità/competenze e includendo tutti i soggetti con cui si interagisce. RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA E' la capacità di assumersi impegni, di riconoscere i propri doveri e diritti, di far fronte alle conseguenze delle proprie azioni e scelte. IMPARARE AD IMPARARE E' la capacità di analizzare le modalità di studio e le strategie messe in atto per arricchire la propria attività di pensiero tramite l'esperienza realizzata, nonché la capacità di riflettere su se stessi e sugli errori compiuti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni che conseguiranno quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) non verranno ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni che conseguiranno quattro insufficienze (di qualsiasi disciplina) non verranno ammessi all'esame di Stato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASALGRASSO - CAPOLUOGO - CNEE83101L

MONASTEROLO SAVIGLIANO CAPOL. - CNEE83102N

VILLANOVA SOLARO - CAPOLUOGO - CNEE83103P

SCARNAFIGI - CAPOL. - CNEE83104Q

CARDE' - CAPOL. - CNEE83105R

MORETTA - CAPOL. - CNEE83106T

POLONGHERA - CAPOLUOGO - CNEE83107V

TORRE SAN GIORGIO - CAPOL. - CNEE83108X

Criteri di valutazione comuni:

Per tutti i criteri di valutazione, si fa riferimento al seguente documento:

https://docs.google.com/document/d/1wQzC870j_sE2Uz_FTI_gKrEAqdd66K9nwRO13F_ICjw/e

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza un Piano di annuale di inclusione sulla base di reali e concrete esigenze degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento. In particolare, le docenti di sostegno effettuano più incontri durante l'anno per elaborare il PEI e per confrontarsi sulla metodologia didattica più adeguata, al fine di saper rispondere in modo efficace ai bisogni evidenziati e affrontare situazioni problematiche. Per gli studenti BES e DSA è predisposto dal consiglio di classe, su segnalazione dell'ASL, un PDP (piano didattico personalizzato) condiviso e firmato dai genitori secondo quanto richiesto dalla legge 170. I contatti piuttosto frequenti con le ASL di competenza permettono di aggiornare con una certa regolarità i piani personalizzati e di calibrare le misure di intervento. L'affluenza degli stranieri risulta piuttosto circoscritta, in quanto sono presenti allievi, in maggioranza, di seconda generazione. Quando si presenta la necessità di inserire in una classe un allievo straniero, si somministrano prove di ingresso già predisposte per verificare il livello di padronanza della lingua italiana e le abilità logico-matematiche. La presenza di un alunno straniero è inteso come arricchimento per la classe: sono svolte, a tal fine, attività di riflessione e di condivisione sulle tradizioni "altre".

Punti di debolezza

Nell'ambito dell'I.C. non sono previsti mediatori culturali e ciò, di fatto, non agevola il contatto e la relazione con la famiglia. Per quanto riguarda gli allievi diversamente abili, purtroppo, non è possibile garantire la continuità educativa degli insegnanti di sostegno nel passaggio tra i vari ordini di scuola, poiché la maggioranza dei docenti in tale posizione non risulta "in ruolo". Verificandosi questa situazione di incertezza, si produce un sostanziale "disorientamento" nel bambino e un conseguente

malcontento da parte della famiglia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni provenienti da contesti familiari con un background povero di stimoli culturali, presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Quotidianamente i docenti realizzano interventi mirati, attraverso attività semplificate al fine di rispondere a tali criticità. Sono predisposti, a tal fine, gruppi di livello e/o a classi aperte per svolgere attività volte a sviluppare, soprattutto, abilità pratiche e competenze trasversali. La promozione del potenziamento si realizza attraverso la partecipazione a progetti e concorsi legati alle singole discipline. All'interno del gruppo-classe sono poste in essere attività didattiche per gruppi di livello, con richieste di prestazioni calibrate e progressivamente più elevate. Queste tipologie di intervento di potenziamento sono presenti soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare. Si realizzano sia laboratori di recupero delle abilità di base, sia attività di valorizzazione della performance, come la partecipazione alle olimpiadi della matematica (giochi d'autunno, Università Bocconi), così come progetti legati alla certificazione linguistica (Trinity e DELF), finalizzati allo sviluppo delle abilità/competenze nelle lingue straniere.

Punti di debolezza

Nel corso degli anni, si sono progressivamente ridotte le risorse per attivare compresenze e attività laboratoriali pomeridiane, funzionali alla realizzazione di momenti di recupero e di potenziamento, utili a far emergere le reali competenze degli allievi. Per esempio, l'attivazione di laboratori pratici permetterebbe di implementare abilità manuali che, diversamente, rischiano di non emergere. In passato sono stati realizzati laboratori di "cucina dal mondo", con l'intervento delle mamme degli allievi non italiani: interessanti sul piano della valorizzazione culturale, hanno rappresentato un utile strumento per promuovere i processi di integrazione.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
 Docenti di sostegno
 Personale ATA
 Specialisti ASL
 Famiglie
 Studenti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

In caso di alunni in situazione di Handicap, Bes o DSA la valutazione varia in funzione

dei traguardi previsti dal P.E.I. o dal P.D.P.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per quanto riguarda la continuità verticale, sono previste attività di raccordo tra: - scuola dell'infanzia e scuola primaria; - scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado; - scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado (orientamento).

Riguardo la continuità orizzontale, sono predisposti incontri e confronti per promuovere: - i rapporti con le famiglie; - le relazioni con le varie agenzie educative del territorio (amministrazione comunale; A.S.L.; associazioni e cooperative socio-educative).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE: - sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie; - rappresentanza dell'Istituzione scolastica in riunioni o manifestazioni in assenza della DS; - redazione e tenuta dei verbali del Collegio docenti; - gestione della comunicazione interna e collaborazione con la DS nella gestione dei plessi di scuola primaria; - delega di firma degli atti esterni compresi quelli bancari dell'IC in caso di impedimento o assenza della DS; - componente dello Staff di istituto.</p> <p>SECONDO COLLABORATORE: - coordinamento della didattica dei plessi di scuola primaria (curricolo verticale); - sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie sue o del I collaboratore; - rappresentanza dell'istituzione scolastica in riunioni o manifestazioni in assenza della DS; - collaborazione con DS, RSPP e RLS circa la sicurezza dell'Istituto Comprensivo (Dlgo 81/2008), anche in qualità di ASPP</p>	2
----------------------	---	---



	Componente dello Staff di istituto.	
Funzione strumentale	<p>AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE Con i seguenti compiti: - responsabile prove di rilevazione degli apprendimenti INVALSI scuola primaria, secondaria di 1° e terza prova secondaria di 1°; - responsabile autovalutazione di Istituto: approfondimento tematiche e iniziative relative al processo di Valutazione nella scuola; lettura quantitativa dei dati emersi dal monitoraggio; predisposizione strumenti di valutazione delle competenze;</p> <p>- responsabile formazione docenti di matematica e del relativo dipartimento;</p> <p>AREA INFORMATICA Con i seguenti compiti: - responsabile laboratorio informatica; - responsabile degli strumenti tecnologici; - supervisione dei sussidi dell'istituto comprensivo; - coordinamento utilizzo nuove tecnologie; - responsabile formazione on-line; - organizzazione del sito internet.</p> <p>AREA INCLUSIONE Con i seguenti compiti: - coordinamento insegnanti di sostegno in servizio nell'I.C.; - consulenza ai docenti in merito alle problematiche connesse alla compilazione della documentazione e della modulistica (P.E.I, P.D.F, P.D.P); - coordinamento attività e progetti per handicap e disagio; - referente DSA e BES scuola primaria; - gestione del materiale specifico; - collaborazione con le famiglie per richiesta nuove certificazioni; - partecipazione gruppo HC d'istituto.</p> <p>AREA ALUNNI INFANZIA Con i seguenti compiti: - coordinamento attività scuola dell'infanzia;</p>	5



	<p>- raccolta materiali e iniziative scuola infanzia; - coordinamento docenti scuola infanzia; - referente del D.S; - raccordo delle attività e delle iniziative con gli altri ordini di scuola; - aggiornamento modulistica. COORDINAMENTO REDAZIONE E STESURA DEL PTOF Con i seguenti incarichi: - reperimento delle informazioni necessarie per la stesura del PTOF; - aggiornamento della piattaforma SIDI relativa al PTOF.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Vigilare sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali necessità riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria; - partecipare alle riunioni sulla sicurezza; - assistere alle operazioni di controllo previste dal D.M. Interni 26.08.1992. (Per ogni operazione di controllo dovrà essere redatto, a cura del funzionario che esegue il controllo, specifico verbale scritto sul registro dei controlli periodici previsto dal D.M. citato, debitamente datato, timbrato e firmato); - gestire la comunicazione interna al plesso; - gestire i permessi brevi e i relativi recuperi, i cambi turno per il personale docente del plesso, nonché provvedere, in collaborazione con i colleghi e i collaboratori scolastici, a vigilare sugli alunni nel caso in cui dovessero verificarsi assenze del personale docente; - incarico di consegnataria del "Registro dei Verbali" del Consiglio di interclasse/intersezione.</p>	13



Responsabile di laboratorio	Supervisione e manutenzione ordinaria della strumentazione presente nell'aula di informatica.	1
Animatore digitale	- Coordinamento e consulenza per le attività didattiche basate sull'utilizzo delle tecnologie digitali; - amministrazione della piattaforma "Gsuite for Education" dell'I.C. di Moretta (gestione utenti e gruppi); - attività di formazione sull'utilizzo del digitale nella didattica (corsi e attività peer to peer per docenti e personale ATA); - collaborazione con le altre figure e funzioni organizzative per l'implementazione di soluzioni innovative per la gestione delle attività scolastiche.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	-Interventi nelle sezioni dei vari plessi in base alle necessità; - sostituzione insegnanti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Insegnamento nei plesso con pluriclassi, per sdoppiamento durante alcune attività didattiche; - sostituzione insegnanti assenti; - potenziamento in matematica e italiano.	4



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Insegnamento presso la scuola secondaria per distacco parziale del titolare della cattedra (animatore digitale); - attività di potenziamento presso la scuola secondaria (coro) e primaria (attività musicali).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	<p>Posta con consultazione dei siti istituzionali. Protocollo Digitale. Smistamento delle comunicazioni e relativa assegnazione istruttoria; raccordo scadenze. Relazioni con il pubblico ed enti vari. Pubblicazione atti sul sito (Albo Ufficiale – Trasparenza – Circolari). Gestione Graduatorie Provinciali, di Istituto e Perdenti Posto. Gestione Segreteria Digitale</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli documenti alunni richiesta e trasmissione documenti). Gestione SISSI e SIDI alunni. Monitoraggi e pratiche alunni diversamente abili.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Neuropsichiatria. Mensa scolastica. Gestione adozione libri di testo - borse di studio e cedole librarie. Rilascio certificazioni alunni. Esami di licenza media (pagelle, diplomi, tabelloni scrutini). Convocazioni genitori alunni. Invio pratiche di rendicontazione con Enti Locali per pratiche alunni. Gestione pacchetto Regel. AFP. Somministrazione medicinali. Invalsi. Tesserini alunni. Gestione Segreteria Digitale. Organico diritto, fatto, sostegno e alunni.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione Personale ATA Aggiornamento SISSI/OPEN SISSI Backup Server (lunedì-venerdì) Collaborazione Organici. Registrazione al SIDI/SISSI dei contratti e gestione fascicolo personale docente e ATA ruolo e annuali. Assunzione in servizio del personale trasferito di ruolo e adempimenti subordinati. Registrazione assenze: SIDI/SISSI – MEF per ritenuta malattia - comunicazione al MIUR statistica assenze mensile del personale. Scioperi e TFR. Decreti compenso ferie. Gestione contratti di lavoro e comunicazione Centro dell'Impiego. Emissione decreti periodo di prova, decreti con riduzione stipendio e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Comunicazione impegni dei docenti in altre scuole. Riepilogo mensile personale supplente temporaneo per liquidazione competenze. Pratiche pensioni, trasferimenti, assegnazioni provvisorie. Part-time personale a tempo indeterminato ed emissioni decreti straordinari. Ricostruzioni carriera, compilazione mod. PA04 INPDAP/INPS. Infortuni personale. Gestione Segreteria Digitale Tirocinanti</p>
Ufficio area contabile	<p>Organizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate. Supporto progetti alunni: contabilità relativa agli alunni e rapporti di collaborazione con gli Insegnanti. Contratti esterni e convenzioni Anagrafe Prestazioni. Collaborazione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>con Dsga in contabilità. Acquisti e Inventario. Carteggio relativo alla sicurezza degli edifici scolastici: circolari e segnalazioni. Rapporti con RSPP e Medico Competente. Progetti europei Statistiche varie. Elezioni scolastiche e nomine Organi Collegiali. Convocazioni consigli di classe. Alternanza scuola lavoro. Autorizzazioni utilizzo locali. Infortuni alunni. Gestione Segreteria Digitale.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://cnic83100e.regel.it/login/>
 Pagelle on line <https://cnic83100e.regel.it/login/>
 Modulistica per il personale docente e ATA
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI SULLA SICUREZZA

Incontri tenuti dall'RSPP per formare tutto il personale scolastico sulle procedure e i comportamenti relativi ai vari aspetti della sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE DIGITALE PER LA DIDATTICA



Attività di formazione sull'utilizzo didattico delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri tenuti dall'RSPP per formare tutto il personale scolastico sulle procedure e i comportamenti relativi ai vari aspetti della sicurezza sul lavoro.
Destinatari	Tutto il personale amministrativo in servizio
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri tenuti da esperti per fornire al lavoratore gli strumenti e le conoscenze necessari per la gestione di un piano di primo soccorso.
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola